

# EDITORIALE



Nei primi tre numeri del nostro giornalino, abbiamo più volte ribadito quali fossero gli scopi che l'Organizzazione "Gruppocaccia" si prefigge di raggiungere, e cioè: informare, dialogare, discutere ed anche proporre.

Già nei numeri scorso, ma in quest'ultimo in maniera ancora più marcata, abbiamo avuto il piacere di poter pubblicare diversi articoli che ci sono pervenuti, oltre che dai soci, anche da vari esponenti delle Associazioni venatorie, degli A.T.C., da medici veterinari che ci hanno gentilmente fornito consigli utili per la salute dei nostri amatissimi cani, da esponenti delle Associazioni ambientaliste, dai pescatori, da persone che hanno semplicemente apprezzato la nostra iniziativa e anche da alcune rappresentanti del gentil sesso, quest'ultime, tra l'altro in maniera molto accurata, ci hanno illustrato alcuni aspetti collegati al mondo della caccia che di solito non vengono mai presi nella giusta considerazione, ma che invece sono risultati interessanti ed al tempo stesso particolarmente graditi dai lettori.

Questi primi ma importantissimi risultati, rappresentano un segno tangibile che le nostre idee sono state recepite ed al tempo stesso anche condivise. La dimostrazione di tutto ciò, oltre che nella partecipazione attiva alla realizzazione del giornalino, possiamo riscontrarla anche e soprattutto nei modi in cui queste persone abbiano espresso le proprie opinioni o raccontato le proprie esperienze ed emozioni.

Così, in un mondo dove è la rissa a dar spettacolo, ci siamo ritrovati ad aver messo in moto un movimento, nel quale, soggetti che spesso si affrontano in durissimi scontri sulle pagine dei quotidiani o nelle trasmissioni televisive (come ad esempio cacciatori e ambientalisti), si sono ritrovati a confrontarsi in maniera estremamente corretta e civile.

A nostro parere, quanto fatto fino ad oggi deve rappresentare il punto di partenza per un confronto democratico, dove persone, sia pure con idee ed interessi diversi, si uniscono e collaborano per una migliore gestione del territorio, del patrimonio faunistico e comunque dell'ambiente in generale.

Riteniamo allora opportuno riproporre un brano tratto dal primo numero del nostro giornalino, quello con il quale "Gruppocaccia" si presentò a coloro che per primi aderirono all'iniziativa e che da solo sintetizza tutte le nostre speranze, che oggi, grazie alla vostra partecipazione, stanno diventando certezze:

“... per fortuna esistono molti cacciatori veri ed anche molti ambientalisti veri, noi siamo fermamente convinti che essere l'uno non debba necessariamente voler dire non essere anche l'altro. Solo quando i punti di vista, apparentemente opposti ma sostanzialmente uguali, convergeranno verso i reali problemi dell'ambiente, uscendo dagli "interessi di partito" che oggi li rendono diversi, potremmo accorgerci che c'è spazio per tutti e che in realtà cacciatori e ambientalisti non vogliono due mondi diversi, ma un solo mondo, che sia di tutti e che duri per sempre”.

RINGRAZIAMO QUANTI HANNO COLLABORATO CON NOI ED AUGURIAMO A TUTTI UN BUON NATALE ED UN FELICE ANNO NUOVO. Comitato direttivo "Gruppocaccia"